



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI
Nome del corso in italiano RD	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE (<i>IdSua:1553825</i>)
Nome del corso in inglese RD	Archaeology and history of art
Classe	LM-2 - Archeologia & LM-89 - Storia dell'arte RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/index.htm?vr=1
Tasse	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/tasse.htm?vr=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'ANGELO Edoardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di LETTERE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAUSA	Stefano	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante
2.	D'ANGELO	Edoardo	L-FIL-LET/08	PO	1	Caratterizzante
3.	DE SIMONE	Antonio	ICAR/18	ID	1	Caratterizzante
4.	GIUSTI	Paola	L-ART/02	ID	1	Caratterizzante
5.	MARAZZI	Massimiliano	L-OR/04	PO	1	Caratterizzante

6.	CARILLO	Gennaro	SPS/02	PO	1	Affine
Rappresentanti Studenti					FUSCO Silvia CPDS PASSARO Elvira CdS	
Gruppo di gestione AQ					Valentina DONNARUMMA - Studente AQ Carmela VARGAS Amedeo VISCONTI	
Tutor					Mario GRIMALDI Teofilo DE ANGELIS Giovanni BORRELLI Vincenzo FRANCIOSI	

Il Corso di Studio in breve

10/05/2019

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte (LM 2 + LM 89) nasce nell'a.a. 2012-2013 dalla fusione dei due precedenti CdLM rispettivamente in Archeologia e Scienze dell'Antichità e del Medioevo (LM 2) ed in Storia dell'Arte (LM 89).

La struttura didattica del CdLM è particolarmente razionale e agile. Dopo un primo anno comune ai due Indirizzi che lo compongono, esso offre la possibilità allo studente di optare, nella didattica del II anno, tra una laurea in Storia dell'Arte (LM 89), con la relativa preparazione in chiave di modernistica e contemporaneistica, e una in Archeologia (LM 2), con la relativa preparazione antichistica.

Grande spazio è dato nell'organizzazione curricolare alle attività di tipo laboratoriale e/o cantieristico, nonché di visite ragionate a strutture museali (del territorio e non), in modo da offrire agli studenti una preparazione quanto mai anche "pratica", date le caratteristiche delle discipline insegnate e degli sbocchi occupazionali previsti.

Attenzione nella formulazione del format è stata parallelamente riservata alla possibilità da parte degli studenti di acquisire CFU in quei settori utili ai fini della partecipazione ai concorsi per l'insegnamento secondario, che comunque sembra restare lo sbocco lavorativo di gran lunga più efficace.

Nella formulazione degli obiettivi e delle strutture didattiche per il loro raggiungimento si è offerta attenzione particolare alla reale spendibilità delle competenze. Il CdS, d'altro canto, è da poco entrato nella rete di ALMA LAUREA, il che consentirà sempre più di tenerne monitorata l'efficienza effettiva.

Link: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/scheda.htm?vr=1> (Il Corso in breve)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/05/2014

In data 24 febbraio 2012, dal Preside della Facoltà di Lettere e dai coordinatori dei Corsi di Studio sono stati sottoposti ai rappresentanti delle organizzazioni rappresentative e delle professioni interessate il percorso e gli obiettivi formativi e professionali del CdLM interclasse in Archeologia e Storia dell'arte.

In seguito a questa consultazione, durante la quale si è anche rilevata dalle parti interpellate l'importanza dei rapporti presenti e già in corso con la Facoltà, auspicando una sempre più proficua collaborazione nell'individuazione delle figure professionali emergenti, sono stati prodotti per il CdLM interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte i seguenti documenti:

ANA

Associazione Nazionale Archeologi - Associazione Professionale di Categoria

I rappresentanti dell'ANA hanno espresso parere favorevole per quanto attiene all'offerta formativa.

Il parere positivo riguarda la strutturazione dei corsi e la specificità delle attività pratiche/laboratoriali e soprattutto la ricchezza dell'offerta formativa.

E' stato depositato il verbale di valutazione espresso dall'ANA, nonché la

Certificazione Lloyd's Register Quality Assurance Italy, UNI EN ISO 9001:2008 con Certificato LRC 0131133/QMS.

COMUL

Consulta per il Medioevo e l'Umanesimo Latini

I rappresentanti della CoMUL hanno espresso parere favorevole per quanto attiene all'offerta formativa relativa al Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte. Il parere positivo riguarda la strutturazione dei corsi, la specificità delle attività pratiche/laboratoriali e, soprattutto, la ricchezza dell'offerta formativa.

CESN

Centro Europeo di Studi Normanni

I rappresentanti del CESN hanno espresso parere favorevole per quanto attiene all'offerta formativa relativa al Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte. Il parere positivo riguarda la strutturazione dei corsi, la specificità delle attività pratiche/laboratoriali e, soprattutto, la ricchezza dell'offerta formativa.

CUNSTA

Consulta Universitaria Nazionale degli Storici dell'Arte

I rappresentanti della CUNSTA hanno sottolineato l'importanza per la formazione storica e storico artistica in ordine alla prosecuzione degli studi, anche oltre la laurea, finalizzati alle possibili carriere universitarie dei laureati.

Il CdS non registra modifiche sostanziali, né nell'articolazione didattica, né nelle finalità e nelle strategie tese a conseguirle. Si tratta peraltro di assai recente istituzione.

Prima di effettuare verifiche più approfondite presso le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni, pare opportuno aspettare l'uscita dal ciclo di studi del laureato con la conseguente trafila di immissione nel mondo del lavoro.

In data 12 aprile 2014, il Responsabile del CdS interclasse in Archeologia e Storia dell'arte ha sottoposto la documentazione relativa al CdS stesso all'assemblea del CESN Centro Europeo di Studi Normanni - Museo della Civiltà Normanna di Ariano Irpino, che ha ritenuto l'impalcatura del corso assai equilibrata e atta alla formazione di figure professionali preposte alla tutela, valorizzazione e conservazione dei beni artistici e storico-culturali.

10/06/2019

Il Comitato, come è per la ratio stessa della sua istituzione, consente di:

1. effettuare consultazioni con le parti sociali; 2. verificare in itinere che la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi sia tradotta in pratica; 3. assicurare il continuo collegamento tra il CdS e gli enti e le aziende partner per l'attivazione degli stage per gli studenti e proporre nuove iniziative.

Il CdI è composto, oltre che dal Presidente del CdS prof. E. D'ANGELO, da: dr. Flavio PETROCCIONE, direttore del Museo dell'Irpinia; dr Giuseppe CASSIO, funzionario storico dell'arte della Soprintendenza per il Lazio; prof. Mario IADANZA, direttore dell'Ufficio BBCC dell'arcidiocesi di Benevento; dr. Vincenzo MARGIOTTA, Segretario Provinciale CONF SNALS.

In data 14 maggio 2019 si è tenuta una delle due riunioni annuali del CdI del CdS, recentemente allargato con l'immissione di nuovi membri (prof. Mario Iadanza). Due membri (Margiotta, Cassio) inviano parere scritto.

I rappresentanti delle associazioni si sono mostrati in generale convinti della bontà strutturale del CdS, e delle sue possibilità di formare ad ottimo livello le figure professionali di riferimento. Per il dettaglio di tali considerazioni, e per suggestioni migliorative, v. Verbale 1/19 del CdI e relativi allegati. Per quanto riguarda il dato abbastanza allarmante del numero estremamente basso delle iscrizioni alla LM/2 del CdS (che è un Interclasse), a parere dei membri del CdI una possibile via di uscita può essere intravista nella sostituzione, all'interno della struttura Interclasse del CdS, della LM/14 alla LM/2, soprattutto in considerazione della assai differente possibilità di sbocco lavorativo possibile con l'uno o con l'altro titolo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale CI del 14.05.2019 LM2-LM89

Archeologo - Storico dell'Arte - Conservatore dei Beni Culturali

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale formata dal Corso potrà operare con funzioni di elevata responsabilità nelle istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, come Soprintendenze e musei; negli organismi e unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni); in società, cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare in tutte le attività, dallo scavo alla fruizione pubblica, con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico; nelle attività dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

Le competenze associate alle funzioni suesprese, a prescindere della scelta (archeologia o storia dell'arte), sono quelle che consentono al laureato di essere in grado non solo di valutare, catalogare e interpretare le emergenze dei BBCC del territorio, ma anche di inquadrarle nel contesto storico dell'epoca di riferimento, dimostrando alta professionalità e conoscenze peculiari in settori specifici che caratterizzano l'ampio campo della ricerca. Il Corso, così come progettato, insiste su un alto grado di specializzazione nelle tematiche che caratterizzano le diverse metodologie, della ricerca archeologica come di quella

storico-artistica, consentendo allo stesso tempo spiccate capacità di gestione delle nuove tecnologie (diagnostiche, modellistiche e di controllo del territorio) ormai affermate anche nel campo della conservazione, della tutela e del restauro dei BBCC. Dall'altro prevede una maggiormente approfondita conoscenza storica tout-court e storico-culturale e letteraria soprattutto delle fonti classiche e medievali, e della loro interrelazione con la ricerca archeologica e storico-artistica, ma anche di tutte le altre tipologie di documentazione scritta atte alla caratterizzazione storico-intellettuale del manufatto archeologico e artistico.

Le funzioni di coordinamento degli sbocchi professionali sucatalogati si avvarranno anche della capacità del laureato di gestire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale in una prospettiva integrata con lo sviluppo locale, le vocazioni territoriali specifiche e, nello stesso tempo, a concepire in proiezione nazionale e internazionale le realtà archeologiche e storico-artistiche locali.

competenze associate alla funzione:

Sbocchi professionali per i quali il CdS fornisce una preparazione utilizzabile nei primi anni di impiego nel mondo del lavoro:

- a. istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, come Soprintendenze e musei;
- b. organismi e unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni);
- c. società, cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare in tutte le attività, dallo scavo alla fruizione pubblica, con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico;
- d. attività dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

sbocchi occupazionali:

Il laureato potrà trovare occupazione:

- a. nelle istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, come Soprintendenze e musei;
- b. in organismi e unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni);
- c. in società, cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare in tutte le attività, dallo scavo alla fruizione pubblica, con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico;
- d. nelle attività dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

Un ulteriore sbocco professionale è rappresentato dalla possibilità di accedere ai corsi e ai concorsi per l'insegnamento medio e superiore nelle classi previste dalla normativa vigente. Tale sbocco si avvale in particolare delle già accennate competenze storiche e storico-letterarie dei laureati.

QUADRO A2.b
RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- 1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
- 2. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
- 3. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
- 4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

QUADRO A3.a
RAD

Conoscenze richieste per l'accesso

12/05/2014

possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo". Il Regolamento Didattico del corso di studio determina i requisiti curriculari indispensabili per l'accesso.

Titolo privilegiato di accesso è rappresentato dalla Laurea in Conservazione dei Beni Culturali (L-1).

Costituiranno titolo di accesso anche le Lauree in Lettere (L-10), Scienze dell'Architettura (L-17), Turismo (L-15), Storia (L-42): in questi casi, però, l'accesso al CdLM dovrà essere sottoposto al vaglio di un'apposita commissione espressa dal Consiglio di CdLM. Tale Commissione verificherà la presenza dei requisiti curriculari per l'accesso determinati nel Regolamento didattico e procederà mediante un approfondito colloquio anche alla verifica della preparazione personale del facente istanza di iscrizione. Per tutte le altre Lauree, l'accesso sarà condizionato dalla valutazione da parte di un'apposita commissione nominata dal Corso di Laurea.

Il colloquio conoscitivo condurrà altresì all'accertamento delle competenze informatiche e di quelle relative alla conoscenza della lingua straniera; quest'ultima deve emergere completamente quale bagaglio già acquisito dal facente domanda di iscrizione, come le conoscenze informatiche di base.

Link : <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/requisiti.htm?vr=1> (Requisiti per l'accesso al Corso)

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

04/06/2019

Il Corso prevede, per il primo anno, l'iscrizione di 100 studenti.

L'ammissione è subordinata:

- a) al possesso dei requisiti richiesti per l'accesso (che si possono verificare anche attraverso una procedura on line attiva nella pagina web del Corso);
- b) alla verifica della preparazione personale. Tale verifica si intende automaticamente superata (ed è dunque possibile l'immatricolazione immediata) qualora il voto di laurea triennale sia uguale o superiore a 95/110. In caso di voto inferiore, seguire le istruzioni contenute nella procedura on line.

La domanda di immatricolazione può essere presentata on line dal 1 giugno 2019 e fino al raggiungimento del numero dei posti programmato e, comunque, non oltre il 31/03/2020.

Gli studenti che, comunque in possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b), provengono da altri Corsi di laurea magistrale o già in possesso di un titolo magistrale (o equivalente) possono far valutare, prima di iscriversi, il loro piano di studi dal tutor del Corso.

Link : http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/modalita_accesso.htm?vr=1 (Modalità di ammissione)

QUADRO A4.a

RD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

12/05/2014

Il Corso di Laurea Magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte intende fornire, attraverso un ampio e diversificato

spettro di attività formative, un'avanzata preparazione teorica, metodologica e operativa nel campo della conoscenza dei beni archeologici e storico-artistici, con specifico riferimento ai distinti ambiti nei quali si articola il percorso formativo. In particolare, il possesso e la padronanza delle competenze, delle abilità e delle capacità che costituiscono gli obiettivi formativi qualificanti del Corso dovranno trovare specifica e concreta applicazione, sul piano teorico, metodologico e operativo, nell'ambito dei settori dell'archeologia, intesa nella sua accezione diacronica più ampia (dalla Preistoria al Medioevo) e della storia dell'arte, dal Medioevo all'Età Contemporanea, il tutto attraverso l'acquisizione di nozioni tecnico-scientifiche valide all'azione di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale diffuso, specificamente italiano, ma in relazione culturale con l'Europa.

Le due aree di apprendimento che costituiscono il CdS interclasse, pertanto, prevedono destinazioni professionali, rispettivamente: verso il mondo dell'archeologia ("da campo" come si dice in gergo, e da tavolo, ossia ricerca archeologica e documentazione; nell'insegnamento, verso le discipline classiche); e verso il mondo della storia e della critica d'arte (esperti, galleristi, conservatori, valorizzatori; nell'insegnamento, verso le discipline storico-artistiche).

Nel fornire agli studenti una preparazione fondata su una offerta formativa e didattica fortemente ancorata a una consolidata e qualificata attività di ricerca scientifica svolta nell'Ateneo, il Corso, anche in considerazione delle funzioni che i suoi laureati sono chiamati a ricoprire nei diversi ambiti lavorativi in cui è loro data la possibilità di operare (da neolaureati in alcuni, in molti altri previo il conseguimento di titoli ulteriori: Specializzazione, Dottorato di ricerca, Abilitazione all'insegnamento, etc.), si propone di raggiungere i propri specifici obiettivi formativi nell'ottica di una stretta interazione fra saperi e competenze di ambito umanistico e tecnico-scientifico; di una particolare attenzione rivolta alla valorizzazione del dato contestuale in campo archeologico e di quello storico documentario in campo storico-artistico; di uno spiccato interesse verso l'innovazione tecnologica (soprattutto per quanto concerne i metodi e le tecniche di intervento per la conoscenza e la conservazione dei beni archeologici, architettonici e storico-artistici). In particolare, l'articolazione del Corso risponde e soddisfa, in questa prospettiva, le esigenze di un Corso interclasse (al I anno una solida preparazione spendibile in entrambe le classi, che si distingue al II anno).

Il percorso interclasse qui presentato offre altresì il vantaggio di un collegamento, didattico e scientifico, diretto con la Scuole di Specializzazione in Beni Archeologici e in Beni Storico Artistici di questo Ateneo.

Il Corso ha una durata biennale e si sviluppa in un percorso formativo articolabile ad Y: un primo anno costituito da un'ampia area di CFU comuni per tutti gli studenti (storico-artistica, storico-filologica etc.), e un secondo anno di approfondimento, durante il quale lo studente potrà operare una serie di scelte assai mirate e specifiche. La distribuzione dei CFU e degli insegnamenti riferibili alle Attività Formative Caratterizzanti e Affini/Integrative, nei due anni del percorso, risponde essenzialmente all'esigenza di connotare, nei termini consentiti dalla norma, in senso effettivamente specialistico e curricolare la fisionomia del Corso, senza tradirne, anzi, esaltandone la natura interclasse. La distribuzione dei CFU assegnati alle Altre attività formative, nei due anni del percorso, è coerente e funzionale a quella contemplata per gli insegnamenti. Al termine del percorso formativo è prevista una prova finale. Obiettivo primario sarà dunque la creazione di professionisti in grado di utilizzare le proprie avanzate competenze di settore nel contesto di un'attività di tutela che prevede un'area di confine fra gli ambiti archeologico e storico-artistico (si pensi soltanto al settore del Medioevo, o, sotto il profilo operativo, agli interventi di scavo e di recupero in realtà urbane dotate di stratificazioni che vanno dall'Antichità al Medioevo e all'Età Moderna) e che oggi, in un contesto legislativo fortemente modificato, è comunque sempre più intersettoriale e affidata a vari protagonisti. Si tratta, pertanto, di formare uno specialista che abbia gli strumenti e i saperi per far fronte ad una nuova responsabilità, estesa alla definizione di piani paesistici, alla cura e gestione dei beni, alla tutela e valorizzazione del patrimonio fino alla diretta, o indiretta, gestione del patrimonio stesso.

Tenuto conto:

- a. delle linee formative generali sopra esposte;
- b. degli obiettivi qualificanti indicati a premessa della tabella relative alle classi LM-2 e LM-89;
- c. dei vincoli imposti dalla normativa per l'organizzazione di Corsi interclasse;

si è proceduto alla strutturazione, come detto, di un I anno in cui una serie di insegnamenti comuni alle due classi viene a rappresentare una formazione assai avanzata, ma utile ad entrambe le anime costituenti il Corso, in quanto costituita dai tre grandi tipi di ambiti in questione: quello archeologico, quello storico-artistico-architettonico, quello delle competenze storiche, linguistiche e letterarie.


Ulteriori CFU, come detto, saranno scelti dallo studente secondo i propri interessi. A questo proposito, però, il CdLM in Archeologia e Storia dell'Arte propone una serie assai ampia di possibilità di scelta. Lo studente maggiormente interessato alle problematiche archeologiche sarà stimolato ad irrobustire le proprie competenze in campo storico generale, o storico-artistico; lo studente maggiormente interessato alle problematiche storico-artistiche sarà stimolato analogamente ad irrobustire le proprie competenze in campo storico generale ovvero ad approfondimenti nell'ambito della storia della miniatura, della grafica, delle arti dello spettacolo, dell'estetica o della storia artistica specifica del territorio.

Al II anno lo studente optante per la classe LM2, accanto a una serie di insegnamenti assai specifici e caratterizzanti

(Anatolistica, Tutela e valorizzazione dei BBAA, Archeologia pompeiana) avrà la possibilità di scegliere tra un ulteriore approfondimento tecnico (Produzione scultorea antica, Lingue Mediterraneo preclassico, Culture età del Bronzo, Metodologia ricerca archeologica), e un'apertura a una preparazione con forti componenti filologiche e linguistiche (Lingua greca avanzata e Lingua latina avanzata).

Lo studente optante per la classe LM89 sarà invece chiamato a seguire essenzialmente gli insegnamenti caratterizzanti, centrali e avanzati di Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea, e potrà però, accanto a questi, approfondire ulteriormente gli aspetti metodologici della disciplina, la Storia delle arti cosiddette minori, a integrazione e completamento della più ampia formazione avanzata in campo umanistico prevista per il I anno.

Link : <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/obiettivi.htm> (Obiettivi)

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area Generica		
Conoscenza e comprensione		
<p>Tale Area Generica è in riferimento al CdS nel suo complesso, e in particolare al I anno di studio, che è comune ai due percorsi che costituiscono il Corso interclasse (LM2, LM89).</p> <p>Il percorso formativo biennale e il lavoro di tesi finale consentiranno allo studente di raggiungere le conoscenze complesse richieste dalle professioni cui permette di accedere il titolo di studio conseguito e, inoltre, tenderà con particolare attenzione al possesso delle conoscenze contenutistiche e delle metodologie relative a ciascuna delle discipline studiate. Determinanti, in tal senso, saranno tra le attività formative: le lezioni frontali; la partecipazione a seminari e convegni promossi dalla Facoltà (ivi comprese lezioni di Visiting Professor invitati ogni anno); le visite ragionate e le attività esterne svolte presso musei e altre istituzioni operanti nel settore, che avranno come momento di verifica non solo l'esame di fine modulo ma anche, in itinere, diverse valutazioni delle competenze (esposizione orale, test a risposte multiple o brevi relazioni scritte); la partecipazione a cantieri di scavo archeologico; l'intensa attività laboratoriale; la partecipazione a periodi di studio allestero (Erasmus).</p>		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		
<p>Il discente dovrà aver acquisito al termine del proprio iter formativo tutte le conoscenze di base e specialistiche che caratterizzano il settore dei BBCC, archeologici e storico-artistici.</p> <p>A prescindere della scelta (archeologia o storia dell'arte), che prevede un maggior approfondimento delle conoscenze nel</p>		

settore delle tecniche archeologiche e del mondo preantico, antico e medievale, o in quello dei beni artistici mobili o architettonici (età medievale, moderna e contemporanea), egli dovrà essere altresì in grado non solo di valutare, catalogare e interpretare le emergenze dei BBCC del territorio (di riferimento, e poi su scala nazionale e internazionale), ma anche di inquadrarle nel contesto storico dell'epoca di riferimento, trattandoli come fonti, dimostrando alta professionalità e conoscenze peculiari in settori specifici che caratterizzano il campo molto ampio di tali problematiche.

Il Corso, così come progettato, insiste su un alto grado di specializzazione nelle tematiche che caratterizzano le diverse metodologie, della ricerca archeologica come di quella storico-artistica.

Il laureato deve conseguire dunque una serie di skills su due piani fondamentali:

piano delle CONOSCENZE: entrare in possesso di una approfondita conoscenza, storica e storico-culturale, dell'Europa e dei Paesi del Mediterraneo;

piano della COMPRESIONE: riuscire a comprendere e padroneggiare l'interrelazione della conoscenza storica con la ricerca archeologica e storico-artistica pura; in particolare, essere in grado di individuare, comprendere e interpretare tutte le tipologie materiali di documentazione atte alla caratterizzazione storico-intellettuale del manufatto archeologico e artistico. Per quanto riguarda la capacità di applicare conoscenza e comprensione, questa passa innanzitutto attraverso la capacità di relazionarsi a livello scientifico con le fonti (anche scritte); attraverso la capacità di gestione delle nuove tecnologie (diagnostiche, modellistiche e di controllo del territorio) ormai affermatesi anche nel campo della conservazione, della tutela e del restauro dei BBCC.

Tutto ciò consentirà al laureato di intendere la tutela e la valorizzazione del patrimonio in una prospettiva integrata con lo sviluppo locale, le vocazioni territoriali specifiche e, nello stesso tempo, concepire in proiezione nazionale e internazionale le realtà archeologiche e storico-artistiche locali. In questo senso sono importanti anche le conoscenze giuridiche offerte dal CdS.

La tecnica del problem-solving sarà ampiamente utilizzata per il raggiungimento di questo obiettivo; dal momento che ciò che si chiede è la capacità di saper applicare la teoria alla pratica, si individueranno percorsi formativi - anche multidisciplinari - in grado di porre al centro dell'attività educativa il discente che - anche in autoformazione - sarà chiamato a redigere schede di catalogo, mettere a punto schede di restauro, ipotesi di percorsi espositivi, di progetti di scavo, percorsi di ricerca su ambiti locali, nazionali, internazionali.

A supporto della formazione "intra moenia", il CdS proporrà periodi di studio e ricerca, come anche stages applicativi, presso istituzioni ed enti preposti alla cura e alla gestione dei beni sia nel territorio regionale che in quello nazionale e internazionale. I prodotti realizzati dal discente saranno oggetto della verifica del docente che ne accerterà la corretta corrispondenza tra i saperi teorici e gli esiti applicativi.

Il CdS in questione, insieme a un buon Triennio di BBCC (come quello attivo in questa Facoltà), fornisce al tempo stesso una buona formazione nelle discipline storiche, storico-letterarie e filologiche, in modo da consentire ai laureati anche di adire la strada dell'insegnamento secondario nelle classi letterarie, A-11, A12, A22 [ma è necessario acquisire ulteriori -rispetto alla massa curricolare- CFU necessari per l'insegnamento scolastico ex L. 107/2015 e D.L. 59/2017: L-FIL-LET 10, L-FIL-LET/04, -FIL-LET/12, L-LIN/01, etc.].

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENGLISH FOR CULTURAL HERITAGE [url](#)

FILOLOGIA E LETTERATURA MEDIEVALE [url](#)

GLOTTOLOGIA [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE 2 [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

STORIA DEL MEDITERRANEO [url](#)

STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)

Area dei saperi archeologici

Conoscenza e comprensione

Con riferimento alla Storia dell'arte, quanto a Conoscenza e comprensione, ci si aspetta che il laureato acquisisca in maniera profonda le conoscenze e le metodologie relative alle materie oggetto del suo percorso di studio. In particolare, egli dovrà, sotto il profilo dei contenuti (= conoscenza) essere in grado:

- di comprendere, a partire dalle sue conoscenze, le problematiche concernenti i temi e i contenuti delle diverse materie attinenti alla Storia dell'arte [Storia delle tecniche artistiche in età antica e moderna, Storia dell'arte medievale nel Mediterraneo, Storia dell'arte del mondo contemporaneo, Storia dell'arte moderna in Europa, Storia dell'architettura medievale, Storia dell'architettura moderna, Storia dell'architettura contemporanea, Architettura e arte del mediterraneo islamico];

- di conoscere le dinamiche socio-economico-politiche dello sviluppo della storia umana, dal Medioevo all'età contemporanea, con particolare riguardo ai Paesi europei e del Mediterraneo [Antichità medievali, Storia del Mediterraneo]

- di elaborare progetti e ipotesi di ricerca [Arte e territorio];

- di conoscere le metodologie dell'approccio alle fonti scritte (in particolare manoscritte: codici, pergamene, documenti d'archivio) [Filologia latina, Filologia e letteratura medievale, Letteratura umanistica, Antichità greche, Antichità romane, Laboratorio del libro manoscritto].

- di padroneggiare le metodologie storiche con cui la storia dell'arte ha conquistato nel tempo il proprio statuto di disciplina scientifica; di distinguere le diverse prospettive metodologiche rispetto alle quali si struttura la lettura critica delle opere d'arte [Metodologia e storia della critica d'arte].

- di realizzare sintesi articolate, sia in forma scritta che orale (sia a fini di divulgazione che di valorizzazione) delle proprie conoscenze;

Tali risultati saranno raggiunti dallo studente attraverso i singoli insegnamenti presenti nel suo piano di studi, la partecipazione a seminari e convegni promossi dalla Facoltà, la partecipazione alle varie attività formative previste collateralmente alle lezioni frontali (laboratori, cantieri di scavo, tirocini presso musei e altre istituzioni operanti nel settore della Storia dell'Arte).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Quanto invece alle Capacità di applicare conoscenza e comprensione, ci si aspetta che il laureato in discipline storico-artistiche sia in grado, ricorrendo alle tecnologie più innovative:

- di valutare, catalogare e interpretare le emergenze artistiche del territorio [Arte e territorio, Estetica];

- di inquadrare tali emergenze nel loro contesto storico di riferimento, utilizzando a tale scopo le conoscenze storiche acquisite e la documentazione scritta disponibile, nelle sue diversificate tipologie [Storia delle tecniche artistiche in età antica e moderna, Storia dell'arte medievale nel Mediterraneo, Storia dell'arte del mondo contemporaneo, Storia dell'arte moderna in Europa, Storia dell'architettura medievale, Storia dell'architettura moderna, Storia dell'architettura contemporanea];

- di elaborare progetti intesi alla tutela e alla valorizzazione delle emergenze storico-artistica, in una prospettiva integrata con lo sviluppo locale e le vocazioni territoriali più specifiche, ma che nel contempo proietti la realtà locale in un contesto più ampio, nazionale e internazionale [Arte e territorio, i Laboratori];

- di realizzare sintesi articolate, sia in forma scritta che orale (sia a fini di divulgazione che di valorizzazione) delle proprie conoscenze.

Suddetti risultati saranno conseguiti dallo studente attraverso il ricorso, nell'ambito dei singoli insegnamenti e delle attività laboratoriali interne all'Ateneo come nei tirocini presso istituzioni esterne, alla tecnica del problem-solving. Lo studente sarà pertanto chiamato a catalogare reperti, a redigere schede di catalogo e di restauro, a proporre progetti di scavo, a proporre percorsi espositivi, etc.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTICHITÀ GRECHE [url](#)

ANTICHITÀ ROMANE [url](#)

ARCHEOLOGIA DI ATENE E DELL'ATTICA [url](#)

CANTIERE DI SCAVO PRIMO ANNO [url](#)

CANTIERE DI SCAVO SECONDO ANNO [url](#)

CULTURE DELL'ETÀ DEL BRONZO [url](#)

METODI E STRUMENTI DI INDAGINE DEL MEDIOEVO ARCHEOLOGICO [url](#)

STRATEGIE DI RICERCA IN CONTESTI ARCHEOLOGICI [url](#)

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI [url](#)

Area dei saperi storico-artistici

Conoscenza e comprensione

Con riferimento alla Storia dell'arte, quanto a Conoscenza e comprensione, ci si aspetta che il laureato acquisisca in maniera profonda le conoscenze e le metodologie relative alle materie oggetto del suo percorso di studio. In particolare, egli dovrà, sotto il profilo dei contenuti (= conoscenza) essere in grado:

- di comprendere, a partire dalle sue conoscenze, le problematiche concernenti i temi e i contenuti delle diverse materie attinenti alla Storia dell'arte [Storia delle tecniche artistiche in età antica e moderna, Storia dell'arte medievale nel Mediterraneo, Storia dell'arte del mondo contemporaneo, Storia dell'arte moderna in Europa, Storia dell'architettura medievale, Storia dell'architettura moderna, Storia dell'architettura contemporanea, Architettura e arte del mediterraneo islamico];
- di conoscere le dinamiche socio-economico-politiche dello sviluppo della storia umana, dal Medioevo all'età contemporanea, con particolare riguardo ai Paesi europei e del Mediterraneo [Antichità medievali, Storia del Mediterraneo]
- di elaborare progetti e ipotesi di ricerca [Arte e territorio];
- di conoscere le metodologie dell'approccio alle fonti scritte (in particolare manoscritte: codici, pergamene, documenti d'archivio) [Filologia latina, Filologia e letteratura medievale, Letteratura umanistica, Antichità greche, Antichità romane, Laboratorio del libro manoscritto].
- di padroneggiare le metodologie storiche con cui la storia dell'arte ha conquistato nel tempo il proprio statuto di disciplina scientifica; di distinguere le diverse prospettive metodologiche rispetto alle quali si struttura la lettura critica delle opere d'arte [Metodologia e storia della critica d'arte].
- di realizzare sintesi articolate, sia in forma scritta che orale (sia a fini di divulgazione che di valorizzazione) delle proprie conoscenze;

Tali risultati saranno raggiunti dallo studente attraverso i singoli insegnamenti presenti nel suo piano di studi, la partecipazione a seminari e convegni promossi dalla Facoltà, la partecipazione alle varie attività formative previste collateralmente alle lezioni frontali (laboratori, cantieri di scavo, tirocini presso musei e altre istituzioni operanti nel settore della Storia dell'Arte).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Quanto invece alle Capacità di applicare conoscenza e comprensione, ci si aspetta che il laureato in discipline storico-artistiche sia in grado, ricorrendo alle tecnologie più innovative:

- di valutare, catalogare e interpretare le emergenze artistiche del territorio [Arte e territorio, Estetica];
- di inquadrare tali emergenze nel loro contesto storico di riferimento, utilizzando a tale scopo le conoscenze storiche acquisite e la documentazione scritta disponibile, nelle sue diversificate tipologie [Storia delle tecniche artistiche in età antica e moderna, Storia dell'arte medievale nel Mediterraneo, Storia dell'arte del mondo contemporaneo, Storia dell'arte moderna in Europa, Storia dell'architettura medievale, Storia dell'architettura moderna, Storia dell'architettura contemporanea];
- di elaborare progetti intesi alla tutela e alla valorizzazione delle emergenze storico-artistiche, in una prospettiva integrata con lo sviluppo locale e le vocazioni territoriali più specifiche, ma che nel contempo proiettano la realtà locale in un contesto più ampio, nazionale e internazionale [Arte e territorio, i Laboratori];
- di realizzare sintesi articolate, sia in forma scritta che orale (sia a fini di divulgazione che di valorizzazione) delle proprie conoscenze.

Suddetti risultati saranno conseguiti dallo studente attraverso il ricorso, nell'ambito dei singoli insegnamenti e delle attività laboratoriali interne all'Ateneo come nei tirocini presso istituzioni esterne, alla tecnica del problem-solving. Lo studente sarà pertanto chiamato a catalogare reperti, a redigere schede di catalogo e di restauro, a proporre progetti di scavo, a proporre percorsi espositivi, etc.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESTETICA [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO DEI DIPINTI SU TELA [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO DEI LEGNI [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO DEI MATERIALI FOTOGRAFICI [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO DEI METALLI [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARTE DEL MONDO CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA DELLE ARTI MINORI [url](#)

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE IN ETÀ ANTICA E MODERNA [url](#)

QUADRO A4.c



Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Grazie anche ai periodi previsti di attività laboratoriale, seminariale e di cantiere, il laureato sarà in grado in ogni caso di confrontarsi con tutte le fasi (scavo, catalogazione, ricerca d'archivio etc.) che caratterizzano la ricerca archeologica e storico-artistica, coniugando la possibile predisposizione per i momenti pratico-applicativi o per quelli storico-archivistici con le diverse occasioni situazionali nelle quali si troverà a operare. D'altra parte, proprio la stretta interrelazione fra momenti di formazione frontale e momenti di "praticantato" supportati dalla presenza di tutor ed esperti del settore, contribuirà all'acquisizione di un buon livello critico e della capacità di formulare valutazioni scientifiche adeguate. Egli potrà pertanto operare con alta professionalità sia nell'ambito delle strutture dedicate alla salvaguardia del patrimonio archeologico, sia in quelle deputate alla ricerca e formazione.

I saperi acquisiti e l'esperienza fatta nel corso del biennio di laurea, inoltre, dovranno abituare a formulare giudizi e formarsi opinioni sulla base di informazioni magari limitate e incomplete; soprattutto dovranno favorire l'abitudine alla riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche insite nei giudizi espressi e nella valutazione culturale delle tematiche affrontate. Integrando conoscenze diverse e alla luce della suddetta accettazione di responsabilità del proprio giudizio, il discente dovrà sapersi esprimere in modo autonomo sulle questioni più rilevanti dell'ambito scientifico prescelto, con attenzione agli elementi di novità da confrontare ed integrare con la pregressa tradizione di studi. Determinante sarà comunque il lavoro di tesi finale come momento in cui la capacità d'integrazione dei saperi, di gestione della complessità e di espressione di giudizio saranno elementi centrali della valutazione finale.

Il laureato nella LM in oggetto, grazie all'integrazione forte tra i diversi metodi d'insegnamento, ed alle composite tipologie di accertamento della preparazione, consegue innanzitutto una robusta padronanza della terminologia storico-archeologica, filologico-letteraria, e storico-artistica. Questo gli consente di elaborare testi, sia orali che scritti, di elevata chiarezza e scioltezza stilistica, nonché

Abilità comunicative	<p>profonda e accurata proprietà terminologica e tecnica.</p> <p>A padroneggiare i diversi registri linguistici della comunicazione scientifica specialistica e di quella divulgativa, con particolare attenzione al valore della chiarezza e della coerenza di pensiero, tanto nei testi scritti che nel discorso orale, condurranno le discipline incentrate sui diversi aspetti del comunicare e saranno realizzati, all'interno dei singoli corsi, specifici momenti di esercitazione che, grazie a dibattiti, monologhi, shop-talks o brevi relazioni preparate anche con l'utilizzo di supporti multimediali, consentiranno al docente di valutare, per ogni singolo discente, le capacità di comunicare chiaramente le proprie conclusioni, di focalizzare lo scopo dell'intervento, la conoscenza dell'argomento e la consequenzialità della scaletta di pensiero. La presenza di altri studenti consentirà inoltre di valutare le capacità di trasmissione della conoscenza ad un pubblico di non specialisti. L'esame finale del modulo sarà un ulteriore elemento di valutazione della capacità del discente che, nella seduta di laurea, dovrà dimostrare di sapersi rivolgere adeguatamente alla comunità scientifica, esplicitando con efficacia le proprie aree di interesse e di competenza.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Si tratta di quella capacità di studio autonomo, qui più volte richiamata, che dovrà servire ad approfondire e ad aggiornarsi per tutta la vita, seguendo gli sviluppi e i cambiamenti dei propri campi di interesse scientifico. E' la parte dell'attività formativa caratterizzata dallo "studio a casa", dal lavoro autonomo e responsabile (self-directed) che lo studente dovrà affrontare per la preparazione dell'esame, per l'attività seminariale, per l'attività di stage e, soprattutto, per la prova finale. Le verifiche già indicate nelle pagine precedenti serviranno a comprendere il completo raggiungimento di tali obiettivi.</p>

QUADRO A5.a


Caratteristiche della prova finale

La prova finale, richiesta a un docente sulla base degli interessi e delle capacità maturati nel corso del proprio iter formativo, consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato scritto di ampio respiro su una specifica tematica preliminarmente definita. Oltre naturalmente alla profonda conoscenza connessa con il tema prescelto, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito tutte le strategie che caratterizzano la ricerca archeologica o storico-artistica a livello professionale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

16/05/2018

La prova finale, consistente come detto in un elaborato scritto di ampio respiro, viene realizzata dal laureando sotto la guida di un docente tutor (relatore) in un arco di tempo non minore di un anno. Una volta realizzato il testo scritto, esso verrà discusso pubblicamente davanti a una commissione di docenti dell'Ateneo, presente il relatore e l'eventuale correlatore.

Link : <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/provafinale.htm?vr=1> (Prova finale)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico LM-2&LM-89

Link: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/regolamento.pdf>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/lepre/lezioni.asp>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/lepre/esami.asp>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/lauree/index.htm>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

Anno di

VISCONTI

1.	L-ANT/02	corso 1	ANTICHITÀ GRECHE link	AMEDEO	RU	6	36
2.	L-ANT/03	Anno di corso 1	ANTICHITÀ ROMANE link	VISCONTI AMEDEO	RU	6	36
3.	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	DIDATTICA DEL LATINO link	DE ANGELIS TEOFILO		12	72
4.	M-FIL/04	Anno di corso 1	ESTETICA link	VARGAS CARMELA	RU	6	36
5.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 1	FILOLOGIA E LETTERATURA MEDIEVALE link	D'ANGELO EDOARDO	PO	9	54
6.	L-LIN/01 L-LIN/01	Anno di corso 1	GLOTTOLOGIA link	PERRI ANTONIO	PA	6	36
7.	L-ANT/08 L-ANT/08	Anno di corso 1	METODI E STRUMENTI DI INDAGINE DEL MEDIOEVO ARCHEOLOGICO link	MARAZZI FEDERICO	PO	9	54
8.	M-STO/01 M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA DEL MEDITERRANEO link	DE GIOVANNI CENTELLES GUGLIELMO	OD	6	36
9.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA CLASSICA link	DE SIMONE ANTONIO	ID	9	54
10.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link	ROSSI PASQUALE	PA	9	54
11.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE link	COPPOLA GIOVANNI	PO	9	54
12.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA link	COMO MARIA TERESA	RU	9	54
13.	M-STO/04	Anno di corso	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA link	CAPOZZI EUGENIO	PO	6	36

	1					
14. L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE IN ETÀ ANTICA E MODERNA link	FRANCIOSI VINCENZO	PA	12	36

QUADRO B4 | **Aule**

Descrizione link: Aule

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/aule.htm?vr=1>

QUADRO B4 | **Laboratori e Aule Informatiche**

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/laboratori.htm?vr=1>

QUADRO B4 | **Sale Studio**

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/sale_studio.htm?vr=1

QUADRO B4 | **Biblioteche**

Descrizione link: Biblioteca Capocelli

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/biblioteca/index.htm?vr=1>

QUADRO B5 | **Orientamento in ingresso**

L'UNISOB, nell'ottica di un costante processo di rinnovamento dei servizi offerti agli studenti, programma le proprie politiche di orientamento alla luce di un'attenta analisi della realtà territoriale e dei bisogni formativi dei giovani che lavorano alla costruzione

10/05/2019

di sé e del loro futuro.

Il Servizio di Orientamento e Tutorato di Ateneo SOT nasce nel 1999, all'interno della cittadella monumentale del Suor Orsola Benincasa, come punto di prima 'accoglienza' dedicato alle aspiranti matricole che sono alle prese con la scelta post-diploma e progressivamente si innerva nel cuore della città di Napoli con l'inaugurazione, nel 2015, di un front-office nel Piccolo Palazzo del Gaio Sapere, struttura sita in via Chiaia. Sono spazi di ricerca ma anche di ascolto e di condivisione, per raccontare l'identità dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, il proprio patrimonio artistico e culturale, la tradizione formativa, le strutture, le potenzialità, l'apertura all'innovazione, coniugata alle scienze umane e alle relazioni internazionali.

Le azioni, le strategie e i progetti del Servizio rispondono a una cultura dell'orientamento intesa come pratica formativa fondata sulla centralità della persona, al fine di favorire i processi di sviluppo dell'autonomia decisionale e della consapevolezza di sé e del valore delle proprie scelte formative e professionali. La fitta agenda di azioni e attività coinvolge oltre 200 scuole della Campania e fuori regione.

È per rispondere a tali finalità che l'accoglienza degli studenti delle scuole medie superiori alle prese con la scelta universitaria trova la sua prima espressione in incontri di orientamento informativo, tenuti da esperti del settore presso le sedi scolastiche; in consulenze in presenza in sede; in lezioni demo delle discipline caratterizzanti i percorsi didattici e visite guidate ai laboratori. Al fine di rafforzare la sinergia con gli Istituti di istruzione superiore non manca l'organizzazione di percorsi di ASL (Alternanza Scuola-Lavoro) e PON (Programma Operativo Nazionale) mediante progetti formativi che rispettino le esigenze dei percorsi di studio.

Il ricco calendario delle attività di orientamento prevede l'Open Week - Giornate di Orientamento di Ateneo, evento annuale in cui l'Università ospita gli studenti delle scuole superiori per consentire loro di sperimentare una giornata da matricola mediante la partecipazione a lezioni demo, simulazioni delle prove di ingresso e attività laboratoriali.

Altro evento annuale è il Family Welcome Day, un appuntamento pensato per consentire ai genitori degli studenti di conoscere il programma formativo che l'Ateneo propone ai loro figli e per condividerne gli obiettivi culturali e professionalizzanti.

A tutto ciò si aggiunge la partecipazione sul territorio nazionale a fiere e saloni dell'orientamento, nel corso dei quali docenti e ricercatori dell'Ateneo partecipano a sessioni di presentazione dell'offerta formativa, con il supporto degli orientatori a presidio dei desk informativi.

Altra azione strategica è l'orientamento per la scelta del corso di laurea magistrale e dei percorsi formativi post lauream. In stretta sinergia con i tutor dei Corsi e nell'ottica di un orientamento inteso come processo continuo di educazione alla scelta, il Servizio offre un'azione informativa sulle opportunità di formazione specializzata e sulle prospettive professionali coniugata a un servizio consulenziale per supportare i laureati nella scelta del percorso di studi più in linea con le proprie aspettative e aspirazioni.

Durante l'anno, inoltre, vengono organizzate giornate evento di presentazione dell'offerta formativa e professionalizzante relativa ai percorsi post lauream.

Descrizione link: Servizio di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/sot/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Orientamento in itinere ha l'obiettivo di facilitare il percorso di studi di ogni singolo studente, rilevando le eventuali criticità e proponendo possibili soluzioni agli organi collegiali.

1. Tutorato studenti. È un servizio offerto agli studenti con il fine di supportarli durante il percorso formativo attraverso la costante presenza di tutor capaci di guidarli nelle scelte. Il servizio di tutorato studenti, affidato a personale docente e non docente, fornisce tutti i supporti necessari all'orientamento in itinere: informazioni e consulenza sui piani di studi, supporto alle difficoltà di studio e al rapporto studente-docente e studente-strutture, ecc. I tutor ricevono gli studenti per l'intera durata dell'anno

04/06/2019

accademico.

2. Sportello studenti. Tale servizio fornisce tutte le informazioni utili sull'organizzazione della didattica e aiuto pratico per il disbrigo delle pratiche amministrative.

3. Tutorato non stop. L'UNISOB accompagna gli studenti iscritti durante tutto il loro percorso formativo attraverso l'orientamento allo studio e il tutorato negli anni di frequenza, favorendone la proficua partecipazione alla realtà universitaria e rendendoli protagonisti del proprio processo di apprendimento. In modo particolare il "Tutorato non stop" prevede di monitorare alcuni eventi di carriera che si ritengono fondamentali per l'assicurazione della qualità del Corso di studio e di attivare per ciascuno di loro alcune procedure

a. I azione. Studenti immatricolati che nella prima sessione hanno maturato ≤ 6 cfu. Questa azione è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno in corso. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti hanno sostenuto pochi esami (≤ 6 cfu) nella prima sessione (tre appelli tra gennaio/marzo) fornendo loro il supporto dei tutor o corsi di metodologia dello studio.

b. II azione. Studenti immatricolati che hanno maturato <40 cfu al termine della sessione estiva. Questa azione è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno in corso. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti studenti abbiano maturato <40 cfu entro l'anno solare di riferimento.

c. III azione. Studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione al secondo anno. Questa azione di intervento è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno precedente a quello di rilevazione. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti studenti non abbiano rinnovato l'iscrizione al secondo anno.

d. IV azione. Studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione negli ultimi tre anni: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono fermati con gli studi.

e. V azione. Studenti prossimi alla decadenza: Questa azione è volta al recupero degli studenti che sono prossimi alla decadenza in quanto fermi con gli studi da otto anni.

4. Tutorato Stage. Tale servizio ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, attraverso momenti formativi altamente qualificanti, allineati agli obiettivi del corso.

5. Tutorato dopo laurea. Nell'ultimo anno di corso sono organizzate giornate di presentazione del mondo del lavoro e dell'alta formazione fornendo agli studenti strumenti necessari per affrontare le scelte successive.

6. Counselling. Il Counselling è un intervento psicologico breve finalizzato ad affrontare le situazioni di crisi. Il servizio si propone di offrire sostegno agli studenti universitari che vivono un momento di difficoltà psicologica che comporti un disagio personale o relazionale nell'affrontare il percorso di studi.

7. SAAD, Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità. Offre un tutorato specificamente qualificato a promuovere le condizioni di pari opportunità necessarie a potenziare l'autonomia degli studenti con disabilità e a garantire una loro attiva partecipazione alla vita universitaria.

8. Altre iniziative organizzate a supporto degli studenti sono costantemente pubblicate e aggiornate sul sito web di Ateneo.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/tutorato.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SAAD+COUNSELLING

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ufficio Stage Studenti ha l'obiettivo di avvicinare sistematicamente gli studenti al mondo del lavoro, durante il loro percorso curriculare, attraverso momenti formativi altamente qualificanti allineati agli obiettivi europei.

L'Ufficio Stage Studenti svolge le seguenti attività:

- stipula convenzioni;

12/06/2019

- attiva stage curriculari e professionalizzanti;
- gestisce il database delle convenzioni stipulate con realtà esterne;
- aggiorna la banca dati implementandola quotidianamente;
- cura i rapporti con gli enti ospitanti, in un'ottica tesa a incrociare le loro richieste con le esigenze degli studenti;
- cura la raccolta e la selezione di candidature in occasione di richieste esterne;
- offre un attento servizio di tutoraggio agli studenti in stage per far sì che l'esperienza risulti significativa;
- seleziona e pubblica online offerte di stage;
- organizza riunioni con i tutor;
- organizza incontri con gli studenti dei CdL per presentare i servizi offerti;
- instaura rapporti di collaborazione e partnership con le imprese;
- organizza eventi per favorire l'incontro tra studenti e mondo del lavoro;
- raccoglie e monitora i dati relativi alle convenzioni stipulate;
- coordina il lavoro dei tutor stage di Ateneo;
- raccoglie e trasmette informazioni di tipo legale/amministrativo o relative a contatti con le organizzazioni;
- cura l'aggiornamento dei format di convenzione e progetto formativo in relazione a riforme normative in materia di tirocini/stage formativi e di orientamento.

Nell'ambito dei servizi offerti l'Ufficio Stage Studenti utilizza diversi canali di diffusione e interazione: il sito, materiali di supporto cartaceo (quadrotto) e colloqui individuali.

L'area online dedicata all'Ufficio Stage Studenti è stata ideata e strutturata dall'Ufficio stesso con l'obiettivo di erogare le informazioni utili agli studenti, così come ai tutor e agli enti esterni. Le pagine web del sito Unisob, dedicate all'ufficio, sono soggette ad aggiornamenti quotidiani in merito ad eventi (convegni manifestazioni e seminari) interni ed esterni all'Ateneo d'interesse per gli studenti, e alle offerte di stage presso le strutture.

Nella banca dati di Ateneo delle convenzioni, realizzata nell'AA 2011/12 e recentemente migliorata, risultano, ad oggi, circa 2379 partnership valide per gli stage di tutti i CdL presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo (ad eccezione del CdL in Sc. della Formazione Primaria).

La banca dati rappresenta una risorsa dinamica: essa viene implementata quotidianamente ed è strutturata in modo da avere due sezioni di consultazione:

- pubblica, destinata alla consultazione da parte degli studenti;
- riservata, destinata alla consultazione dei tutor stage e alla gestione da parte dell'Amministratore.

La strutturazione della banca dati prevede un livello base di accesso alle informazioni per gli studenti, in modo che essi siano in grado di valutare e selezionare in autonomia i soggetti ospitanti preferiti e, quindi, confrontarsi con il proprio tutor di riferimento. Il livello di accesso completo alle informazioni è invece destinato esclusivamente ai tutor di Ateneo, i quali possono dare suggerimenti e consigli agli studenti rispetto alla scelta da effettuare, svolgendo così in un colloquio di orientamento il proprio lavoro di guida agli studenti nell'individuazione del proprio stage, in modo da orientarli verso una scelta consapevole nella ricerca dell'esperienza formativa.

Nel corso dell'ultimo anno, l'applicativo web che gestisce la banca dati è stato oggetto di una completa rielaborazione, sia nella parte accessibile al pubblico che in quella di back-office. Nella parte pubblica è stata rivista la grafica e l'usabilità del motore di ricerca delle aziende, enti e studi convenzionati, implementando nuove chiavi per le ricerche combinate e ottimizzando in particolare i tempi di risposta delle ricerche, quantificabili allo stato in pochi millisecondi. La parte di back-office ad uso degli operatori è stata completamente riscritta per garantire al massimo semplicità d'utilizzo e velocità d'esecuzione, anche con l'inserimento di tutta una serie di nuove funzionalità per la ricerca e la gestione delle aziende e delle relative convenzioni.

Obiettivo per il corrente anno è quello di informatizzare tutta la procedura legata al progetto formativo degli studenti, a partire dalla fase di compilazione del progetto, proseguendo con quella di svolgimento presso le aziende, con la somministrazione del questionario di valutazione di fine stage/tirocinio a cura del soggetto ospitante e fino al completamento del percorso.

Attraverso il contatto costante con i tutor dei CdL e la gestione della banca dati delle convenzioni, l'Ufficio Stage Studenti fornisce supporto ai tutor per la stipula delle convenzioni e l'attivazione degli stage. Inoltre l'Ufficio è aperto agli studenti e offre supporto nella consultazione della banca dati in caso di difficoltà.

Solo alcuni dei CdL prevedono l'obbligo dello stage curriculare, ma Unisob consente a tutti gli studenti, indipendentemente dal proprio piano di studi, di svolgere esperienze formative altamente qualificanti presso le strutture in partnership.

Per ogni CdL, presente nell'offerta formativa, Unisob ha nominato un tutor, docente di Ateneo, che ha l'incarico di guidare lo studente nella scelta dell'esperienza di stage da intraprendere e seguirlo durante il periodo di svolgimento dell'attività presso la sede dell'ente ospitante.

Per procedere all'attivazione degli stage/tirocini, gli studenti devono recarsi dal proprio tutor del CdL di riferimento. L'ufficio Stage

Studenti esegue una rendicontazione periodica sugli stage/tirocini attivati in ogni anno accademico.

Descrizione link: Ufficio Stage

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/stagestudenti/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Ufficio Job & Stage

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Erasmus

Nell'agosto 2018 con la nascita dell'Area Internazionalizzazione ed Erasmus si sono offerte nuove forze alla realizzazione degli obiettivi propri all'Ateneo, in particolare:

- sviluppare i rapporti dell'Ateneo con Università, Istituzioni ed Enti internazionali al fine di favorire partenariati e collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica, della formazione, degli stage e del placement.
- Incrementare la mobilità di Visiting professor, Visiting researcher e Visiting student.
- Adottare una politica di attrazione di docenti e studenti stranieri di tutti i livelli anche attraverso efficaci e semplici meccanismi per il loro inserimento.
- Implementare un piano di attività di comunicazione a livello nazionale ed internazionale e disseminazione delle attività di alta formazione mediante varie attività di disseminazione (es. organizzazione di eventi pubblici di promozione e diffusione dei corsi di studio dell'Ateneo) e l'impiego di vari strumenti di comunicazione (social media, video in lingua inglese o altra lingua straniera, completamento del sito in lingua inglese) e la partecipazione a career day internazionali.
- Strutturare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, anche con l'istituzione di corsi in lingua veicolari diverse dall'italiano, in vista della creazione di doppie lauree e di lauree congiunte.
- Sviluppare il Programma Erasmus+ che consente l'esperienza di vita in altri Paesi, la conoscenza di altre culture e l'acquisizione di una formazione universitaria più varia e completa grazie ad una rete di collaborazioni con università e imprese dei 33 Paesi aderenti al Programma. Nell'ambito del Programma gli studenti possono così effettuare due tipi di mobilità finanziate da una borsa di studio: Erasmus mobility for study e Erasmus mobility for traineeship.
- Accogliere studenti incoming, provenienti dalle Università partner e/o free movers.

- Accogliere e incrementare attività di exchange staff training, job shadowing e exchange Staff Mobility for Teaching.
- Incrementare ulteriormente la partecipazione ai bandi Erasmus+ finalizzati allo sviluppo congiunto di alleanze per la conoscenza e/o sviluppo delle capacità in partenariato con altre università ed imprese EU ed Extra EU anche attraverso la formazione di staff dedicato.
- Incrementare ulteriormente la conoscenza e lo scambio di best practices tra CdS di Ateneo e stranieri con la pianificazione di eventi (support teaching staff mobility Erasmus+).
- Migliorare una progettazione con enti locali e non (per es. Associazioni e Onlus operanti nei paesi in via di sviluppo), per supportare la partecipazione di studenti stranieri a periodi di studio e perfezionamento nei corsi di studio di Ateneo.

Tra gli accordi internazionali extra-europei già stipulati:

- Université de Montréal;
- Golden Gate University School of Law San Francisco (USA);
- University of St. Thomas Minnesota (USA);
- UNIP Universidade Paulista San Paolo (Brasile);
- Rete università Conurbano Bonaerense (RUNCOB) Buenos Aires (Argentina);
- Université de Bechar (Algeria);
- Institute of history of the academy of sciences of Moldova;
- Dipartimento Culturale della Provincia dell'Hubei (Cina);
- Universidad Nacional de Lanus (Argentina);
- Universidad Nacional de General San Martin San Martin Buenos Aires (Argentina),
- Lebanese University;
- Ministerio Publico fiscal de la ciudad autonoma de Buenos Aires;
- Universidade Federal Fluminense (Niteroi BRASILE);
- Universidade de Sao Paulo (BRASILE);
- Pontificia Universidade catolica do Rio Grande do Sul;
- Universidad Libre de Colombia.

Descrizione link: LLP-Erasmus

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/erasmus/index.htm?vr=1>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Academie Royale des Beaux-Arts		18/03/2015	solo italiano
2	Belgio	Université de Liege		27/03/2018	solo italiano
3	Croazia	Università di Zagabria		01/03/2017	solo italiano
4	Francia	Nancy		12/02/2014	solo italiano
5	Francia	Paris Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales		26/02/2014	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITE DE LORRAINE		01/10/2014	solo italiano
7	Francia	Université Jules Verne Picardie		01/10/2014	solo italiano
8	Francia	Université Pantheon-Sorbonne (Paris 1)		01/10/2016	solo italiano
9	Francia	Université Paris Ouest Nanterre La Défense		01/10/2014	solo italiano
10	Francia	Université de Caen Basse-Normandie		01/10/2014	solo italiano
11	Germania	Freie Universität Berlin		01/10/2014	solo italiano
12	Germania	Ruhr Universität		01/10/2014	solo italiano
13	Germania	Universität Augsburg		01/10/2014	solo italiano
14	Germania	Universität Würzburg		01/10/2014	solo italiano
15	Germania	Westfälische Wilhelms-Universität		01/10/2015	solo italiano
16	Germania	Westfälische Wilhelms-Universität, Munster		01/10/2014	solo italiano
17	Grecia	University of Crete		01/10/2014	solo italiano
18	Grecia	Università Nazionale Capodistriana di Atene		01/10/2014	solo italiano

19	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
20	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
21	Spagna	Universidad de Alcalá		01/10/2014	solo italiano
22	Spagna	Universidad de Córdoba		01/10/2014	solo italiano
23	Turchia	Adyaman University		01/10/2014	solo italiano
24	Turchia	Ege University		01/10/2014	solo italiano
25	Ungheria	Eotvos Lorand University - Budapest		01/10/2016	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività volte a facilitare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, costantemente ricalibrate sulla base delle esigenze del mercato, sono organizzate, promosse e realizzate dall'Ufficio Job Placement.

10/05/2019

Questo ufficio:

- promuove le attività di stage/placement e la stipula di convenzioni attraverso l'attivazione di partnership (gestione rapporti con enti pubblici e privati);
- individua profili in linea con la domanda;
- definisce le attività formative da svolgere durante lo stage e la tipologia di tirocinio da attivare (curricolari, extracurricolari e di inserimento/reinserimento lavorativo);
- concorda con l'ente la call da pubblicizzare e provvede alla definizione della modalità di candidatura (colloqui di preselezione/selezione, anche in presenza di referenti aziendali, oppure di invio diretto o screening di curricula) raccoglie i curricula.

L'Ufficio al fine di fidelizzare l'azienda/ente/studio professionale con l'Ateneo per rapporti privilegiati e continuativi e far conoscere le competenze in uscita dei laureati offre un servizio che consente di:

- definire il fabbisogno aziendale e di individuare favorevoli dispositivi di politica attiva del lavoro, supportando l'iter amministrativo da seguire;
- svolgere un'attività di tutoraggio degli stage sia nel rapporto con i tirocinanti sia con i referenti aziendali;
- identificare offerte di lavoro/concorsi/premi/stage (da BURC, Gazzetta Ufficiale, siti internet e quotidiani).

Allo scopo di consentire ai propri laureati di definire il proprio profilo professionale coerentemente con il proprio percorso formativo e di realizzare un efficace incrocio domanda/offerta effettua dei colloqui conoscitivi e di orientamento per:

- individuare l'obiettivo professionale;
- attivare stage funzionali all'acquisizione o allo sviluppo di competenze specifiche;
- all'individuazione di ulteriori ed eventuali percorsi formativi post lauream;
- identificare opportuni dispositivi di politica attiva del lavoro;

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Job Placement presta molta attenzione alle attività di orientamento di secondo livello, pertanto, offre percorsi personalizzati che consentono una focalizzazione di scelte professionali consapevoli attraverso:

- analisi della domanda;
- approfondimento dei profili per la scelta dell'obiettivo professionale;
- bilancio delle competenze, aumento della consapevolezza di sé;
- definizione piano di azione.

A integrazione e completamento delle attività ordinarie, l'Ufficio è altresì, impegnato:

- a. nella ricerca, ideazione e partecipazione a progetti Regionali e Nazionali volti a finanziare attività che consentono l'incrocio domanda/offerta;
- b. nella progettazione, realizzazione e aggiornamento dei materiali informativi e descrittivi delle attività svolte;
- c. nella promozione e realizzazione di dispositivi di politica attiva del lavoro;
- d. nella organizzazione e partecipazione ad eventi finalizzati all'incontro domanda/offerta sia interni che esterni all'Ateneo;
- e. nell'attuazione di workshop di formazione e orientamento al lavoro;
- f. nella produzione di report richiesti dai vari CdS o enti ministeriali funzionali al monitoraggio della formazione erogata in relazione all'inserimento dei laureati dell'Ateneo nel mondo produttivo.

Descrizione link: Ufficio Job Placement

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/placement/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Job

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

UNISOB mette a disposizione degli studenti una ricca varietà di servizi, di attività formative, culturali ed extracurricolari e un supporto amministrativo e consulenziale completo, che valorizzino capacità, attitudini, interessi e potenzialità degli studenti, dal loro ingresso in Ateneo e per tutta la durata del percorso universitario, fino al conseguimento del titolo. 10/05/2019

ALSOB - Associazione Laureati Suor Orsola Benincasa

ArgentWeb

Attività culturali

Centri di Ricerca

Centro interdipartimentale SCIENZA NUOVA

Counselling psicologico

CUS - Centro Universitario Sportivo

Diritto allo studio

Inchiostro

LIFELONG LEARNING

MedEatResearch

Media Lab

Musei e Archivi storici

Newsletter

Punti di ristoro

Relazioni internazionali

Residenza Universitaria

RUNRADIO - Radio Universitaria Napoletana

SAAD - Servizio di Ateneo per le Attività di studenti con Disabilità

Sala Riviste

SERVIZIO LE.PR.E.

S.O.V. Sportello di Orientamento al Volontariato

Stanza Virtuale

TFA - Tirocinio Formativo Attivo

Videoteca

WI-FI

Per approfondimenti su ciascuno di questi servizi consultare il sito o il file allegato

Descrizione link: Altri servizi

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/altri_servizi.htm?vr=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Altri servizi

QUADRO B6

Opinioni studenti

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, ^{27/09/2018} al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

OPINIONE DEGLI STUDENTI

La rilevazione dell'opinione degli studenti svolta dall'Ateneo è obbligatoria per gli studenti frequentanti ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L. 370/1999 e fa parte integrante del sistema di Assicurazione di Qualità dell'UNISOB. L'Ateneo ha deciso di raccogliere anche l'opinione degli studenti non frequentanti.

In attesa della pubblicazione da parte dell'ANVUR di un nuovo documento relativo all'attività di rilevazione dell'opinione degli studenti contenente le nuove schede e le linee guida circa le modalità e tempistiche di rilevazione, la rilevazione è condotta secondo i modelli di riferimento del documento AVA del 9 gennaio 2013 e relativi allegati. Pertanto la valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti riguarda tutti gli insegnamenti attivati e ha come oggetto l'organizzazione del CdS, l'organizzazione del singolo insegnamento, la docenza, il carico di studio, il materiale con gli ausili didattici nonché ulteriori informazioni aggiuntive e il grado di soddisfazione generale.

Modalità della rilevazione

La rilevazione è condotta attraverso un questionario on-line contenente i quesiti presenti nell'Allegato IX del Documento AVA 2013 scheda n. 1 per gli studenti frequentanti e scheda n. 3 per gli studenti non frequentanti.

Alle domande gli studenti hanno potuto scegliere tra quattro possibili risposte a cui è stato attribuito un punteggio secondo lo schema riportato:

1. DECISAMENTE NO (2,5 punti)
2. PIÙ NO CHE SI (5 punti)
3. PIÙ SI CHE NO (7,5 punti)
4. DECISAMENTE SI (10 punti)

Tempi di svolgimento della rilevazione

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento, quindi nella terza settimana di novembre per gli insegnamenti del primo semestre e nella terza settimana di aprile per gli insegnamenti del secondo semestre nel corso della settimana della valutazione. In questo periodo gli studenti frequentanti sono invitati alla compilazione dei questionari tramite il loro smartphone.

I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura di prenotazione all'appello di esame e pertanto per tutti gli studenti è data sempre la possibilità di compilare il questionario prima della prenotazione.

Raccolta dati

Gli esiti dei questionari per l'a.a. 2017/2018 sono raccolti nel mese di settembre 2018 e pubblicati a settembre del 2018 mediante estrazione dal Data Warehouse d'Ateneo e riguardano le rilevazioni da novembre 2017 a settembre 2018.

Uso dei risultati

I risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti sono resi noti individualmente ai docenti che li hanno erogati, al Preside di Facoltà, al responsabile del CdS e al NdV. Da tale analisi le attività migliorative proposte saranno riportate nei Rapporti di riesame ciclico del CdS.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande dei questionari degli studenti.

Il documento visualizzato, diviso in opinione studenti frequentanti e opinione studenti non frequentanti, è così strutturato:

1. Dati generali sulla rilevazione del CdS: Numero di questionari raccolti nel periodo di riferimento; soglia minima di rappresentatività del corso (5 questionari); numero di insegnamenti che hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di insegnamenti che non hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di laboratori; media generale del corso (la scala è su 10); numero d'insegnamenti rappresentativi e per i quali il punteggio medio è inferiore alla media.
2. Tabella con il dettaglio per le singole domande del questionario: numero questionari compilati; punteggio per ogni domanda; media voto per ogni domanda su scala 10.
3. Grafico rappresentante il punteggio medio del CdS riportato per ogni quesito.

Descrizione link: Opinioni degli studenti

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/cifre1.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

27/09/2018

OPINIONE DEI LAUREATI

La valutazione dei laureati ha come oggetto un giudizio sull'intero CdS in termini di frequenza del corso, carico di studio globale, organizzazione complessiva e strutture didattiche, soddisfazione generale nei confronti dei docenti, del corso di studi, delle strutture, valutazione dei servizi generali e della biblioteca.

Modalità della rilevazione

La rilevazione delle opinioni dei laureati è stata effettuata attraverso le indagini ALMALAUREA.

Gli esiti della rilevazione consentono di raffrontare i dati di ciascun Corso di studi con la media dell'Ateneo.

Per approfondire le modalità di rilevazione si rimanda alla Nota metodologica del Rapporto AlmaLaurea

(https://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/profilo/profilo2018/notemetodologiche_profilo2017.pdf)

Tempi di svolgimento della rilevazione

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene all'atto della presentazione della domanda di laurea: un link li rimanda al portale AlmaLaurea per la registrazione e per la compilazione del questionario.

I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura online.

Raccolta dati

Gli esiti dei questionari riguardano i laureati nell'anno solare precedente a quello di pubblicazione. Solo per i dati dell'indagine 2018, l'indagine riguarda i laureati a partire da giugno 2017, data nella quale è iniziata la collaborazione con il consorzio AlmaLaurea.

Uso dei risultati

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo.

Vengono in particolare comunicati ai responsabili dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande del questionario dei laureati.

La prima sezione del documento fa riferimento al livello di soddisfazione, la seconda alla condizione occupazionale.

I dati vengono riportati anche in forma grafica, con diagramma a torta e istogrammi dinamici, per una più immediata lettura e un più agevole confronto fra i dati di Corso di studio e le medie di Ateneo.

Descrizione link: Opinione dei laureati

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/cifre5.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONI DEI LAUREATI

Attività caratterizzanti

LM-2 Archeologia				LM-89 Storia dell'arte			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Storia antica e medievale	L-OR/04 Anatolistica <i>LINGUE, CULTURE E STORIA DELL'ASIA ANTERIORE ANTICA</i> (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl	9	9 - 18		L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA IN EUROPA</i> (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl <i>STORIA DELLE ARTI MINORI</i> (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl		
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica <i>FILOLOGIA E LETTERATURA MEDIIEVALE</i> (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl	18	18 - 27	Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale <i>STORIA DELL'ARTE MEDIIEVALE NEL MEDITERRANEO</i> (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl	24	24 - 45
Lingue e letterature antiche e medievali	<i>NEW TECHNOLOGIES E TESTUALITA' MEDIIEVALE</i> (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl				L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <i>METODI E STRUMENTI DI INDAGINE DEL MEDIOEVO ARCHEOLOGICO</i> (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl		
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE IN ETÀ ANTICA E MODERNA</i> (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl				ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIIEVALE</i> (1 anno) - 9 CFU - annuale		
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica <i>STRATEGIE DI RICERCA IN CONTESTI ARCHEOLOGICI</i> (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			Discipline archeologiche e architettoniche	<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA</i> (1 anno) - 9 CFU - annuale	18	18 - 27

	<i>CULTURE DELL'ETÀ DEL BRONZO (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>				<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - annuale</i>		
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <i>METODI E STRUMENTI DI INDAGINE DEL MEDIOEVO ARCHEOLOGICO (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	54	36 - 54		L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE IN ETÀ ANTICA E MODERNA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	21	12 - 27
	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA DI ATENE E DELL'ATTICA (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			Discipline metodologiche	<i>METODOLOGIA E STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>		
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA CLASSICA (1 anno) - 9 CFU - annuale</i>				L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica <i>FILOLOGIA E LETTERATURA MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	9	9 - 18
	<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU - annuale</i>						
					Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48		
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			Totale per la classe		72	63 - 117
	Totale per la classe	81	63 - 99				

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU offerta	CFU RAD min - max
ICAR/18- Storia dell'architettura		
L-ANT/08- Archeologia cristiana e medievale	45	45 - 63
L-ART/04- Museologia e critica artistica e del restauro		
L-FIL-LET/08- Letteratura latina medievale e umanistica		
Totale Attività Comuni	45	45 - 63

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
-----------------	---------	---------	---------	---------

	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea <i>STORIA DELL'ARTE DEL MONDO CONTEMPORANEO (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese <i>LINGUA FRANCESE (1 anno) - 6 CFU - annuale</i>		12	12 -
Attività formative affini o integrative	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola <i>LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 6 CFU - annuale</i>	51		36
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA INGLESE 2 (1 anno) - 6 CFU - annuale ENGLISH FOR CULTURAL HERITAGE (1 anno) - 6 CFU - annuale</i>		21	12
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca <i>LINGUA TEDESCA (1 anno) - 6 CFU - annuale</i>			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
Totale attività Affini			12 - 21	12 - 36
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale			9	9 - 9
	Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche		-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 6			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
Totale Altre Attività			27	27 - 27
CFU totali per il conseguimento del titolo 120				
CFU totali inseriti			120	102 - 234